

Allegato 2 Modulo autocertificazione per la procedura ai sensi del DL 98/2013

Spett.le ARPAL
Dipartimento provinciale di Genova
Ufficio Protocollo
Via Bombrini, 8
16149 GENOVA (Ge)
arpal@pec.arpal.gov.it

e p.c. Spett.le COMUNE di Sori
via Stagno civ. 19
16031 Sori (Ge)

Dichiarazione in merito al rispetto dei criteri previsti in tema di riutilizzo di terre e rocce da scavo dal comma 1 dell'art. 41bis del Decreto Legge 21 giugno 2013, n° 69, recante disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia, convertito con modifiche nella legge n° 98 del 9 agosto 2013

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ
(RESA AI SENSI DELL'ART. 47 E DELL'ART. 38 DEL D.P.R. 28/12/2000, N. 445)

Sezione A: dati del proponente/produttore

Il sottoscritto: proponente produttore (*)

Cognome	Nome

C.F.	
------	--

nato a:		il:	
Comune (o Stato estero) di nascita		Giorno / Mese / Anno	

in qualità di:	
Qualifica rivestita: proprietario, titolare, legale rappresentante, amministratore, altro (indicare)	

del/della:	
Ragione sociale ditta, impresa, società, ente, altro (indicare)	

Residente in		
Via		n° civico

CAP	Comune	Provincia

Telefono - Fax	Cellulare	Indirizzo di posta elettronica

(*) Nel caso la dichiarazione sia presentata dal produttore dei materiali da scavo indicare i riferimenti del proponente l'opera:

Cognome	Nome

C.F.	
------	--

nato a:		il:	
Comune (o Stato estero) di nascita		Giorno / Mese / Anno	

in qualità di:	
Qualifica rivestita: proprietario, titolare, legale rappresentante, amministratore, altro (indicare)	

del/della:	
Ragione sociale ditta, impresa, società, ente, altro (indicare)	

Residente in		
Via		n° civico

Telefono - Fax	Cellulare	Indirizzo di posta elettronica

DICHIARA

Che i materiali da scavo provenienti dal sito di produzione identificato nella "Sezione B" della presente dichiarazione, rientranti nell'ambito definito all'art. 1 comma 1, lettera b) del D.M. 10 agosto 2012, n. 161, prodotti nel corso di attività e interventi autorizzati in base alle norme vigenti come indicato nella "Sezione B" della presente dichiarazione, sono sottoposti al regime di cui all'art. 184 bis del D.Lgs. 152/06 poiché rispettano le disposizione di cui all'art. 41bis del Decreto Legge 21 giugno 2013, n° 69 convertito con modifiche nella Legge n° 98 del 9 agosto 2013.

Sezione B: dati del sito di produzione

Sito di origine:		
Via		n° civico

CAP	Comune	Provincia

Tipo di intervento (specificare con riferimento all'art. 1, c. 1, lett. b del D.M. 161/12)

Riferimenti catastali (Sezione, Foglio, Particella, Subalterno)			

Destinazione urbanistica del sito di produzione:
<input type="checkbox"/> Sito ad uso verde pubblico, privato e residenziale
<input type="checkbox"/> Sito ad uso commerciale e industriale

Autorizzato¹ da:

Autorità competente che ha autorizzato l'opera da cui originano i materiali di scavo

Riferimenti autorizzativi concernenti l'opera da cui originano i materiali di scavo (estremi atto autorizzativo, data e protocollo)

Dimensione dell'area:

Indicare la dimensione dell'area in metri quadri

Quantità prodotta: Barrare se in banco Barrare se in cumulo

Quantità totale in m³

Il sito è/è stato interessato da un procedimento di bonifica SÌ NO

Sezione C: dati dell'eventuale sito di deposito intermedio

I materiali di scavo, quando non direttamente destinati al sito di riutilizzo, saranno depositati:

- Presso il sito di produzione;
- Presso il seguente sito di deposito intermedio:

Sito di deposito intermedio

Via

n° civico

CAP

Comune

Provincia

Di proprietà di:

Indicare la proprietà del sito di deposito intermedio

Gestito da:

Indicare il responsabile della gestione del sito di deposito intermedio

Periodo di deposito:

(in mesi)

Se superiore ad 1 anno indicare le motivazioni²:

¹ Come precisato nel comma 2 dell'art. 41bis, "Le attività di scavo e di utilizzo devono essere autorizzate in conformità alla vigente disciplina urbanistica e igienico-sanitaria"

² Come precisato al comma 2 dell'art. 41bis "i tempi previsti per l'utilizzo non possono comunque superare un anno dalla data di produzione, salvo il caso in cui l'opera nella quale il materiale è destinato ad essere utilizzato preveda un termine di esecuzione superiore"

Sezione D: dati del sito di destinazione

(nel caso siano presenti più siti di destinazione, compilare una Sezione D per ciascun sito)

I materiali di scavo verranno:

Destinati a recuperi, ripristini, rimodellamenti, riempimenti ambientali o altri utilizzi sul suolo

Quantità destinata al riutilizzo:		Barrare se in banco <input type="checkbox"/>	Barrare se in cumulo <input type="checkbox"/>
Quantità totale in m ³			

Autorizzato da:

Autorità competente che ha autorizzato l'opera che prevede il riutilizzo di materiali di scavo³

Riferimenti autorizzativi concernenti l'opera di destinazione dei materiali di scavo (atto autorizzativo, data e protocollo)
--

Soggetto intestatario dell'autorizzazione (Ragione sociale ditta, impresa, società, ente, ecc.)

C.F.	
------	--

Sito di destinazione:		
	Via	n° civico

CAP	Comune	Provincia

Tipo di utilizzo (specificare con riferimento all'art. 4, c. 1, lettr. b e lettr. c del D.M. 161/12)
--

Riferimenti catastali (Sezione, Foglio, Particella, Subalterno)			

Destinazione urbanistica del sito di destinazione:
<input type="checkbox"/> Sito ad uso verde pubblico, privato e residenziale
<input type="checkbox"/> Sito ad uso commerciale e industriale

Avviati ad un ciclo produttivo

Quantità destinata al riutilizzo:		Barrare se in banco <input type="checkbox"/>	Barrare se in cumulo <input type="checkbox"/>
Quantità totale in m ³			

³ Si veda la nota 1 della Sezione B

--

Ragione sociale ditta, impresa, società, ente, ecc)

C.F.	
------	--

Sito:		
-------	--	--

Via

n° civico

--	--	--

CAP

Comune

Provincia

Descrizione sintetica processo produttivo:

Sezione E: tempi previsti per l'utilizzo

I tempi previsti per il riutilizzo⁴ dei materiali oggetto della presente dichiarazione sono i seguenti:

Data inizio attività di scavo ⁵ :	
--	--

Data ultimazione attività di scavo:	
-------------------------------------	--

Data inizio attività di riutilizzo:	
-------------------------------------	--

Data ultimazione attività di riutilizzo:	
--	--

⁴ Si veda la nota 2 alla Sezione C.

⁵ La data di inizio attività di scavo dei materiali oggetto della presente dichiarazione non può essere antecedente alla data di presentazione della domanda

Sezione F: qualità dei materiali da scavo

Ai fini dell'utilizzo, come previsto dal comma 1, lettera b), dell'art. 41bis, **dichiara** che i materiali da scavo, destinati a recuperi, ripristini, rimodellamenti, riempimenti ambientali o altri utilizzi sul suolo, rispettano i valori delle concentrazioni soglia di contaminazione di cui alle colonne A e B Tabella 1 allegato 5 del Titolo V, parte IV, del d. lgs. 152/06 e s.m.i., con riferimento alle caratteristiche delle matrici ambientali e alla destinazione d'uso urbanistica del sito di destinazione e che i materiali non costituiscono fonte di contaminazione diretta o indiretta per le acque sotterranee, fatti salvi i valori di fondo naturale. Il sito non è interessato da interventi di bonifica in corso ai sensi della parte Quarta, Titolo V, del d. lgs. 152/06 e s.m.i..

A tal proposito, precisa che (indicare in alternativa):

1. I materiali da scavo non sono stati sottoposti a indagine ambientale in quanto:
- Provengono da un sito mai interessato da attività o eventi potenzialmente contaminanti;
 - Il sito si trova infatti in area residenziale e/o agricola⁶, ovvero in area in cui, pur avendo gli strumenti urbanistici definito un cambio di destinazione d'uso ad aree commerciali e/o industriali, l'attività commerciale e/o industriale non è mai stata svolta;
 - L'area non è ricompresa nella fascia limitrofa a strade di grande comunicazione;
 - L'area non è ricompresa nelle zone di cui alla carta delle "pietre verdi" della Regione Liguria (DGR 859/2008)
2. Il rispetto dei limiti previsti dalla norma in relazione alla destinazione d'uso del sito a cui sono destinati i materiali stessi è stato verificato sulla base di un piano di accertamento analitico, del quale vengono richieste le seguenti informazioni:
- Denominazione laboratorio di analisi: .
 - N. rapporto di prova e data di emissione:
 - Riferimento verbali di campionamento:
3. Attraverso un apposito piano di indagini ed analisi, con riferimento sia al sito di produzione che a quello di destinazione, realizzato sulla base delle linee guida ARPAL⁷, da presentare almeno 30 gg. prima delle operazioni di scavo, è risultato attribuibile a cause naturali⁸ il superamento delle CSC di cui alle colonne A e B della Tab. 1 dell'allegato 5 alla Parte quarta del D.Lgs. 152/06 dei seguenti metalli e semimetalli⁹:
- Denominazione laboratorio di analisi:
 - N. rapporto di prova e data di emissione:
 - Riferimento verbali di campionamento:

⁶ Ad eccezione delle aree ad agricoltura intensiva

⁷ Il documento ARPAL "Linee guida per lo studio dei valori di fondo naturale di alcuni metalli e semimetalli nei suoli della Liguria" è reperibile sul sito www.arpal.gov.it

⁸ In tal caso, il sito di destinazione dovrà essere nel medesimo ambito territoriale di quello di produzione per il quale è stato verificato che il superamento è dovuto a cause naturali.

⁹ L'amianto, così come definito dall'Art. 247 del D.Lgs. 81/08, non rientra nel presente ambito

Dichiara che i materiali da scavo destinati ad essere utilizzati nei siti prescelti:

- Non necessitano di essere sottoposti ad alcun preventivo trattamento, fatte salve le normali pratiche industriali e di cantiere;
- Hanno caratteristiche chimiche e chimico-fisiche tali che il loro impiego nei suddetti siti non determina rischi per la salute e per la qualità delle matrici ambientali interessate;
- I materiali non costituiscono fonte di contaminazione diretta o indiretta per le acque sotterranee;
- Saranno conferiti con modalità tali da assicurare il rispetto delle norme di tutela delle acque superficiali e sotterranee, della flora, della fauna, degli habitat e delle aree naturali protette;
- Non sono contaminati con riferimento alla destinazione d'uso dei rispettivi siti prescelti e sono compatibili con i medesimi siti;
- Soddisfano i requisiti merceologici e di qualità ambientale idonei a garantire che il loro impiego non dia luogo a emissioni e impatti ambientali qualitativamente e quantitativamente diversi da quelli autorizzati per l'impianto dove sono destinati ad essere utilizzati.

Dichiara che il trasporto dei materiali di scavo, assoggettato al regime proprio dei beni e dei prodotti, verrà effettuato nel rispetto di quanto previsto dal comma 4 dell'art. 41bis del decreto legge 21 giugno 2013, n° 69 convertito con modifiche nella legge n° 98 del 9 agosto 2013.

Dichiara che la modifica dei requisiti e delle condizioni indicate nella presente dichiarazione verrà comunicata entro 30 giorni al Comune del luogo di produzione e all'Arpa¹⁰ territorialmente competente.

Si impegna a produrre la comunicazione dell'avvenuto utilizzo, di cui al comma 3 dell'art. 41bis, alle ARPA territorialmente competenti entro 30 giorni dalla data di ultimazione dell'utilizzo.

¹⁰ La comunicazione della variazione all'Arpa, sebbene non obbligatoria per legge, risulta utile al fine dell'aggiornamento dei dati relativi alla specifica situazione.

Dichiara infine di:

- Essere consapevole delle sanzioni penali, previste in caso di dichiarazione non veritiere e di falsità negli atti dall'articolo 76 del DPR 445/2000, e della conseguente decadenza dei benefici di cui all'articolo 75 del DPR 445/2000;
- Essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con mezzi informatici, esclusivamente per il procedimento per il quale la dichiarazione viene resa (art. 13 d. lgs. 196/2003).

Data

Firma¹¹

(parte da compilarsi a cura del personale ARPAL addetto, nel caso in cui la dichiarazione venga consegnata personalmente dall'interessato)

"Il sottoscritto _____ (nome cognome qualifica), ai sensi dell'art. 38, comma 3, del DPR 445/2000 attesta che la firma del Sig. _____, identificato mediante _____ (estremi del documento) è stata apposta in mia presenza."

data

firma

¹¹ La presente dichiarazione deve essere sottoscritta dall'interessato in presenza del personale addetto, ovvero sottoscritta e inviata unitamente alla fotocopia non autenticata di un documento di identità valido del sottoscrittore.